



Irsina

30 AGOSTO 2009

14/17 SETTEMBRE 2009

SOLENNI FESTECCIAMENTI
IN ONORE DI **SANT'EUFEMIA**
E **MARIA SANTISSIMA**
MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA



2009 ANNO SACERDOTALE 2010



«Fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote»

“Tale anno...vuole contribuire a promuovere l’impegno d’interiore rinnovamento di tutti i sacerdoti per una loro più forte ed incisiva testimonianza evangelica nel mondo di oggi” *(Benedetto XVI)*.

“O grande S.Eufemia infiamma di vero zelo i cuori dei nostri sacerdoti; facciano essi onore al tuo nome, siano a tutti nelle parole e nelle conversazioni di esempio e di edificazione; attendano alla dottrina e alla pietà” *(dalla preghiera di Mons.Lupoli)*.

“Il sacerdozio è l’amore del cuore di Gesù ... Lasciate una parrocchia, per vent’anni, senza prete, vi si adoreranno le bestie...Il prete non è prete per sé, lo è per voi” *(S.Curato d’Ars)*.

Carissimi fedeli, ci stiamo preparando alla Festa Patronale con l'entusiasmo di sempre e con la consapevolezza di far risaltare sempre di più il significato e le finalità di una festa religiosa: crescere nelle fede, nella speranza e nella carità.

Per noi irsinesi S.Eufemia è la santa alla quale ci affidiamo e rivolgiamo le nostre preghiere, ma deve essere anche il modello della nostra vita cristiana.

La nostra devozione a S. Eufemia si è ancora una volta manifestata, quando il 16 gennaio u.s. la statua di Andrea Mantegna è stata riportata ad Irsina da Parigi, dove era stata esposta nel museo del Louvre e ammirata da migliaia di visitatori.

Una grande folla l'ha attesa e accolta trepidante, commossa, lieta, composta e in preghiera, e, nel pomeriggio del 18 gennaio, ha gremito all'inversosimile la Cattedrale per la concelebrazione della S. Messa, presieduta dal nostro Arcivescovo Mons. Salvatore Ligorio, che al termine del rito si è recato nella cappella della Santa per l'incensazione tra il canto festoso dei fedeli.

Infine tutto il popolo ha recitato la commovente preghiera di S. E. Mons. Arcangelo Lupoli.

Particolare risonanza hanno avuto le ultime frasi: "...O Eufemia, gloria nostra, onore di questa chiesa, gioia di questo popolo, tutto il mondo conosca e dica beato quel luogo, beato quel popolo cui Eufemia fa da madre, tutrice e custode. Amen".

Per la festa di quest'anno le Parrocchie e il Comitato si propongono, in modo particolare, l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi e i giovani, perché la festa diventi occasione per conoscere la vita e la testimonianza di S.Eufemia, una giovane che ha

vissuto la fede cristiana in un contesto di persecuzione violenta e che può essere modello di riferimento per vivere la fede, oggi, in un contesto culturale spesso ostile ai valori cristiani.

Il programma proposto dal Comitato Feste: Corteo storico e rappresentazione spettacolare della vita e del martirio della Santa, si propone di raggiungere tali finalità.

Nella preghiera di Mons. Lupoli vi è un riferimento esplicito ai giovani: "**O grande S.Eufemia... concedi e custodisci la purità nelle vergini e l'onestà nei giovani...**"

Nella "**Lettera di una famiglia alla parrocchia**", diffusa a conclusione della 59° Settimana nazionale del Centro di orientamento pastorale tenutasi a Bari nel giugno u.s., viene messa in evidenza la preoccupazione dei genitori di fronte alla crisi religiosa e morale dei figli: "...Noi siamo credenti, ma i nostri figli se ne vanno ad uno ad uno dalla chiesa, l'ultimo ha appena fatto la Cresima ed è già in fuga. Ci sembra tutto ineluttabile. Come mai non gli è rimasto in testa niente di tutti gli anni di catechismo che avete fatto? ... Certo ci preoccupa la loro fede, ma oggi ci assilla la tenuta morale, sociale, umana, delle loro vite".

I giovani sono cercatori di felicità, che spesso si illudono di realizzare con l'ebbrezza del consumo, del piacere e del divertimento, con l'uso di alcool e droga e con l'esperienza di fugaci relazioni sessuali senza impegno per il matrimonio e la famiglia, di un amore usa-e-getta passeggero e ingannevole.

Essi in certo qual modo seguono la posizione culturale di chi accusa la tradizione cristiana di opporsi alla voglia di felicità e cerca di liberare l'uomo da Dio per restituirgli il diritto alla felicità

(cfr CEI, Lettera ai cercatori di Dio, n.1).

I giovani sono cercatori di libertà, ma spesso cercano di soddisfare tale desiderio disancorandolo dal vero, dal bene e dal bello.

Di fronte al fenomeno di un'emergenza del compito educativo la CEI ha scelto l'**educazione** quale tema portante degli orientamenti pastorali della chiesa in Italia nel decennio 2010-2020, volendo dare un contributo al superamento delle preoccupazioni dei genitori e degli educatori, nei quali sembra farsi strada un atteggiamento di resa.

Il Card. Bagnasco, nella Prolusione all'Assemblea dei Vescovi italiani (25/05/2009, n.8), ha invitato i genitori a **non arrendersi**: "... Nessuno può gettare la spugna davanti a una sfida sì ardua, ma entusiasmante e decisiva: proprio perché qui si gioca la felicità delle nuove generazioni e il bene della società"; **ad essere coerenti**: " Possiamo dire che, in certa misura, il problema dei giovani sono gli adulti! Il mondo adulto non può gridare allo scandalo, esibire sorpresa di fronte alle trasgressioni più atroci che vedono protagonisti giovani e giovanissimi, e subito dopo spegnere i riflettori senza nulla correggere dei modelli che presenta ed impone ogni giorno"; **a saper collaborare con le altre agenzie educative**: " Bisogna coalizzare le forze, per applicarci al meglio nella diagnosi e scandire gli obiettivi, con i percorsi e i mezzi per raggiungerli"; **ad affrontare in modo positivo e senza allarmismi tale emergenza, superando l'atteggiamento di sfiducia e di pessimismo**: "Il cuore dei giovani anche quando sembra inerte o prigioniero del nulla, in realtà è segnato da una insopprimibile nostalgia di ideali nobili e va in cerca di modelli credibili dove 'leggere' ciò che veramente riempie la vita".

La frase di S. Giovanni: "**Ho scritto a voi, giovani, perché siete forti, e la parola di Dio dimora in voi e avete vinto il maligno**" (I Gv 2,14) può e deve suscitare l'impegno pastorale della chiesa, perché i giovani, più che oggetto, siano soggetto della evangelizzazione.

Giovanni Paolo II ha chiesto ripetutamente ai giovani di non avere paura di Cristo, di spalancare le porte e le finestre della propria vita a Cristo e di essere protagonisti dell'annuncio evangelico tra i loro coetanei.

In continuità con tale magistero Benedetto XVI invita i giovani a non aver paura di sognare e di andare contro corrente: "...non ascoltate le voci interessate e suadenti che oggi da molte parti propagandano modelli di vita improntati all'arroganza e alla violenza, alla prepotenza e al successo ad ogni costo, all'apparire e all'avere, a scapito dell'essere....Non abbiate paura, cari amici, di preferire le vie alternative indicate dall'amore vero: uno stile di vita sobrio e solidale; relazioni affettive sincere e pure; un impegno onesto nello studio e nel lavoro; l'interesse profondo per il bene comune. Non abbiate paura di apparire diversi e di venire criticati per ciò che può sembrare perdente e fuori moda..."(omelia a Loreto, 02/09/2007).

E per aiutare i giovani a superare il disorientamento il Papa propone Dio come la bussola per trovare l'orientamento dove andare:"Senza Dio l'uomo non sa dove andare e non riesce nemmeno a comprendere chi egli sia"(Caritas in Veritate n.78).

IL PARROCO
Sac.Gerardo FORLIANO





Nella programmazione di quest'anno un'attenzione particolare è stata data all'organizzazione dell'ultimo giorno della festa, per superare un "cliché" standardizzato (lo spettacolo del/la cantante) e per tentare con creatività e coraggio nuove strade. La scelta, fatta all'unanimità dal Comitato, di fare "riempire" tutta la giornata con momenti diversificati dal corteo storico (arrivo a Montepeloso del Sac. Roberto De Mabilia con la sua donazione) e, al termine, dalla drammatizzazione spettacolare della vita e del martirio di Sant'Eufemia, ha come obiettivo quello di rendere gli irsinesi sempre più protagonisti della festa e di accendere i riflettori su Sant'Eufemia, per presentare la sua testimonianza ad un pubblico più vasto. **Il nostro impegno è per S.Eufemia e grazie a S.Eufemia.**

Il Comitato organizzatore ringrazia il Commissario Prefettizio, l'Arma dei Carabinieri il Corpo della Polizia Municipale e tutti i dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Irsina.

Grazie a quanti ci sostengono con il proprio contributo volontario, grazie a tutte le attività commerciali che contribuiscono a realizzare la nostra Festa Patronale. Grazie a tutti i portatori delle Sacre Immagini, ai collaboratori esterni, agli operatori del Consorzio di Bonifica e a quanti lavorano incessantemente per la nostra Irsina e per la diffusione della devozione a S.Eufemia. Un grazie particolare, ai nostri collaboratori, Sig. Bolognese Antonio e Michele Francabandiera.

Salutiamo i soci dell'Associazione culturale Sant'Eufemia di San Giuliano Milanese, del Circolo Fosetta-Sant'Eufemia di Sassuolo e del Circolo Sant'Eufemia del Mantegna di Matera. Un benvenuto ai nostri emigranti. Auguriamo a tutti un buon soggiorno e soprattutto buona festa.

IL COMITATO





PROGRAMMA RELIGIOSO

Domenica 30 Agosto

ore 17,30 Solenne processione della Sacra Immagine di Maria SS. Madre della Divina Provvidenza da Corso Musacchio (incrocio di Via della Libertà) in Cattedrale.

ore 18,00 Concelebrazione Eucaristica in Cattedrale.

6/14 SETTEMBRE 2009, Chiesa Concattedrale NOVENA DI PREPARAZIONE ALLA FESTA PATRONALE.

ore 18,00 Santo Rosario

ore 18,30 Santa Messa

Tema di predicazione:

ALLA RICERCA DEL VOLTO DI DIO

Domenica 6 settembre

Dio è amante della vita e della felicità degli uomini

Lunedì 7 settembre

Nella fede la risposta alle nostre domande: Dio, chi sei? Dove sei? Come possiamo vedere il tuo volto?

Martedì 8 settembre

Il Dio lontano e invisibile si fa vicino ad ogni essere umano nella persona e nella vicenda di Gesù

Mercoledì 9 settembre

La chiesa di Gesù Cristo, comunità dal volto umano che irradia la luce del vangelo



Giovedì 10 settembre

La vita secondo lo Spirito: varietà di doni, di carismi e di ministeri nella Chiesa

Venerdì 11 settembre

Nella preghiera incontriamo il Dio di Gesù Cristo



ore 22,00 Fiaccolata per la pace che percorrerà le vie del centro storico e si concluderà in Cattedrale

Sabato 12 settembre

La Bibbia, la lettera di Dio che parla al nostro cuore

Domenica 13 settembre

I sacramenti luogo dell'incontro con Dio in Cristo

Lunedì 14 settembre

Servire ed amare per vivere la memoria di Gesù e sentirsi membra del suo corpo che è la chiesa

Martedì 15 settembre

Festa Patronale in onore di Maria SS. Madre della Divina Provvidenza

ore 10,30 Santa Messa

ore 18,30 S.Messa solenne celebrata da S.Ecc. Mons. Salvatore LIGORIO e conferimento del sacramento della Confermazione.

Mercoledì 16 settembre

Festa Patronale in onore di Sant'Eufemia

ore 11,00 Solenne Pontificale officiato da S.Ecc.Mons. Salvatore LIGORIO.

I canti della celebrazione saranno eseguiti dalla corale interparrocchiale diretta da Francesco Paolo Draetta

Ore 18,30 Tradizionale processione delle immagini delle sante Patrone per le vie cittadine accompagnate dal popolo, dal clero e dalle autorità.



PROGRAMMA CIVILE

Domenica 30 Agosto

ore 8,30 Giro cittadino con questua del comitato, accompagnato dalla bassa banda.

Lunedì 14 settembre

Giornata della solidarietà dedicata ai donatori di sangue a cura della FIDAS - Sezione ADVOS di IRSINA

ore 8,30 Giro cittadino con questua a cura del Comitato accompagnato dalla bassa banda

ore 19,00 Accensione delle luminarie.

ore 21,00 Concerto musicale in Piazza A.Costa.

Martedì 15 settembre

ore 8,30 Giro cittadino del gran Concerto bandistico Città di Braciliano

Ore 11,30 Servizio orchestrale mattutino in Largo Cattedrale

ore 19,00 Giro Cittadino

ore 21,00 Servizio d'orchestra in Largo Cattedrale.

Mercoledì 16 settembre

ore 08,15 Diana con lancio di bombe

ore 08,30 Giro cittadino a cura dei complessi Bandistici Città di BRACILIANO e Città di IRSINA

ore 10,00 Cerimonia di Commemorazione al Monumento ai Caduti a cura del Comitato con la Banda di Irsina diretta dal Prof. Franco Verrascina

ore 10,15 Incontro del Comitato con le autorità presso l'aula del Consiglio Comunale di Irsina, mostra della Chiavi della Città che saranno consegnate dal Commissario Prefettizio nelle



mani dell'Arcivescovo durante il Pontificale.

ore 10,45 Corteo d'Onore con il Comitato e le Autorità diretto in Cattedrale

ore 11,30 Servizio d'orchestra in Piazza A.Costa del Gran Concerto Bandistico CITTA' DI BRACILIANO

ore 17,30 Raduno e partenza da Piazza A.Moro di tutti i portatori delle Sacre Immagini

ore 18,20 Cerimonia di consegna delle Chiavi della Città di Irsina a S.Eufemia per le mani dell'Arcivescovo davanti al sagrato della Cattedrale.

ore 18,30 Benedizione e avvio della Processione





ore 10,00 Annuncio del Banditore nelle Piazze principali della città che, con giocolieri, trampolieri, mangiafuoco e saltimbanchi preannuncia l'arrivo del Rev.do Sac. Roberto DE MABILIA da Padova

ore 18,30 Partenza del corteo storico dall'Hotel Forlino che percorrerà tutto il corso fino alla Cattedrale

ore 21,30 Piazza Carlo Marx, Grande Spettacolo sulla "VITA DIVAE EUPHEMIAE": vita della Martire di Calcedonia, Protettrice della Città di Irsina. Regia e direzione artistica a cura di GAETANOTROIANO

ore 23,30 Estrazione biglietti vincenti della Lotteria

ore 24,00 Fuochi pirotecnici di chiusura festeggiamenti.

ore 21,30 Servizio d'orchestra a cura del Gran Concerto Bandistico Città di Braciliano in Largo Cattedrale

ore 23,30 Spettacolo Pirotecnico

ore 24,00 Servizio d'orchestra (secondo tempo)

Giovedì 17 settembre

ore 8,30 Giro cittadino del Concerto Bandistico CESANO-ALTIERI Città di Irsina

CORTEO STORICO DELL'ARRIVO NELLA CITTA' DI MONTEPELOSO DEL SACERDOTE ROBERTO DE MABILIA CON LA DONAZIONE NELL'ANNO 1454 2°Edizione

Con tale iniziativa si vuole rievocare l'arrivo a Montepeloso (oggi Irsina) di Roberto de Mabilia, sacerdote montepelosano trasferitosi a Padova, dove divenne rettore della chiesa di San Daniele.

L'addobbo artistico in Cattedrale e l'allestimento dei troni è stato curato dalla Ditta dei Fratelli ABBONDANZA da BITONTO.

L'addobbo floreale è stato curato dalla Ditta IL GIARDINO INCANTATO di M. Silvestri.

Le Luminarie sono della Ditta PAOLICELLI da BARI.

I fuochi pirotecnici sono della Ditta dei Fratelli SALOMONE da Tricarico.



Progetto grafico ed impaginazione
ADECOM Matera www.adecom.it

Foto
Tonino Catena - Foto Catena, Irsina

Stampa
La Stamperia Liantonio Matera